



CASSA MUTUA MASAF

AUTUNNO 2026

NEWSLETTER N. 8

QUESTIONARIO SOCI 2026

LA CASSA CHE ASCOLTA

Costruiamo insieme servizi e opportunità
per il futuro della mutualità.

01

Editoriale e Direzione

02

Credito e mutualità

03

La Cassa in azione

04

Ascolto e futuro

Ascoltare, sostenere, costruire il futuro

Carissime Socie, carissimi Soci,

nella precedente newsletter vi avevamo annunciato l'intenzione di avviare una consultazione rivolta all'intera base associativa. Oggi quell'impegno è diventato realtà. Il questionario ai Soci è partito e, fin dalle prime ore, ha riscosso un notevole interesse, consolidatosi nelle ore successive.

Questa partecipazione rappresenta per tutti noi un segnale importante. Conferma che la Cassa Mutua MASAF è una comunità viva, nella quale i Soci non desiderano soltanto usufruire dei servizi disponibili, ma intendono contribuire alla costruzione delle scelte future.

Attraverso il questionario vogliamo conoscere meglio i bisogni sanitari, le forme di prevenzione considerate prioritarie e, più in generale, le aspettative dei Soci rispetto alle possibili forme di assistenza. Abbiamo voluto estendere l'ascolto anche agli altri ambiti della vita associativa: prestiti, sussidi, convenzioni, qualità dei servizi, permanenza volontaria dopo il pensionamento e priorità sulle quali concentrare le risorse nei prossimi anni.

Le risposte saranno anonime, analizzate esclusivamente in forma aggregata e utilizzate per orientare le successive valutazioni degli organi della Cassa. **Il questionario non propone soluzioni già definite, ma ci aiuterà a comprendere quali esigenze risultino maggiormente condivise dalla nostra comunità.**

L'ascolto, tuttavia, non sostituisce l'azione quotidiana. Nel Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre abbiamo esaminato un nuovo e consistente gruppo di richieste di prestito, liquidazioni, iscrizioni, sussidi ed estinzioni anticipate. Dietro ogni pratica vi è una storia concreta: una necessità familiare, un progetto, un passaggio verso il pensionamento oppure una situazione nella quale la Cassa è chiamata a offrire sostegno e vicinanza.

Abbiamo accolto con particolare soddisfazione anche le nuove domande di iscrizione. Ogni nuovo Socio rafforza la nostra comunità e rinnova il patto di solidarietà sul quale si fonda la Cassa. L'elenco istruttorio di ottobre comprende **21 nuove posizioni**, provenienti da diverse amministrazioni e realtà territoriali.

Nella stessa seduta è stato approvato il Bando 2026 per i contributi di sostegno allo studio. Sono previsti sei contributi per i titoli universitari conseguiti nel 2025: tre da 500 euro per le lauree triennali e tre da 1.000 euro per le lauree magistrali, magistrali a ciclo unico o del previgente ordinamento. Le domande potranno essere presentate entro il 31 dicembre 2026 secondo le modalità indicate nel bando. È un intervento che riconosce il valore dell'impegno, della formazione e dei risultati raggiunti dai Soci e dai loro figli.

Parallelamente continuiamo a valutare nuove soluzioni digitali per semplificare l'accesso ai moduli e la gestione delle pratiche. È un percorso che richiede verifiche tecniche, organizzative ed economiche, ma che risponde a un obiettivo preciso: rendere la Cassa più accessibile, moderna e vicina ai bisogni reali dei Soci.

La nostra visione: ascolto, responsabilità e concretezza.

Ascolto, perché le scelte devono partire dalla conoscenza dei bisogni.

Responsabilità, perché ogni iniziativa deve essere sostenibile e rispettosa delle risorse comuni.

Concretezza, perché la mutualità si misura nella capacità di trasformare la partecipazione e le risorse condivise in risposte utili.

Un sincero ringraziamento va a tutti i Soci che hanno già partecipato al questionario, ai Fiduciari che ne stanno favorendo la diffusione, alla Segreteria, al Direttore, al Vicepresidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione per il lavoro e la collaborazione quotidiana.

Continuiamo a far crescere insieme la nostra Cassa Mutua, conservandone i valori e rinnovandone gli strumenti per affrontare le esigenze di oggi e di domani.

Dott.ssa Eleonora Iacovoni
Presidente della Cassa Mutua MASAF

ASCOLTO · RESPONSABILITÀ · CONCRETEZZA

Le scelte partono dai bisogni, rispettano le risorse comuni e trasformano la mutualità in risposte utili.

02 LA PAROLA AL DIRETTORE

Dall'ascolto ai progetti

Care Socie, cari Soci,

dietro ogni pratica esaminata, ogni iniziativa avviata e ogni servizio che proviamo a migliorare c'è un lavoro quotidiano intenso, spesso non immediatamente visibile. In queste settimane **stiamo lavorando moltissimo**, su più fronti contemporaneamente, per trasformare gli impegni assunti in risultati concreti e rendere la Cassa Mutua MASAF sempre più vicina alle vostre esigenze.

Il questionario ai Soci rappresenta uno dei passaggi più importanti di questo percorso. Dopo un'attenta preparazione, le venti domande sono state riviste, sperimentate e perfezionate per raccogliere indicazioni realmente utili sulla tutela sanitaria, sulla prevenzione, sui prestiti, sui sussidi, sulle convenzioni, sulla permanenza volontaria dopo il pensionamento e sulle priorità future della Cassa. Prima dell'invio generale sono state effettuate prove interne e con i Fiduciari, prestando particolare attenzione alla chiarezza, alla facilità di compilazione e all'anonimato delle risposte.

Il notevole interesse registrato fin dalle prime ore ci incoraggia, ma ci affida anche una responsabilità precisa: leggere e interpretare con serietà ciò che i Soci ci stanno comunicando. Il questionario non è un semplice esercizio statistico. Sarà uno strumento di lavoro per valutare quali servizi approfondire, quali esigenze risultano maggiormente condivise e dove indirizzare, con prudenza e sostenibilità, le risorse della Cassa. Parallelamente continua l'attività ordinaria, che ordinaria lo è soltanto nel nome. Nel Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre sono state esaminate numerose istruttorie riguardanti prestiti, liquidazioni, contributi, nuove iscrizioni, estinzioni anticipate e situazioni che richiedono un'attenzione specifica. Ogni posizione deve essere controllata con cura, perché dietro i numeri ci sono persone, famiglie, progetti e, talvolta, momenti di difficoltà.

Abbiamo inoltre lavorato alla predisposizione del **bando 2026 per i contributi di sostegno allo studio**, approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente pubblicato e trasmesso ai Fiduciari per assicurare la più ampia diffusione. Con questa iniziativa, la Cassa riconosce il valore dello studio e dell'impegno dei Soci e dei loro figli, mettendo a disposizione sei contributi per i titoli universitari conseguiti nel 2025.

Un altro impegno rilevante riguarda la digitalizzazione. Stiamo valutando lo sviluppo dell'Area Moduli, la compilazione online delle domande, una gestione più efficiente della protocollazione e una maggiore integrazione con gli strumenti già utilizzati dalla Segreteria. Il progetto richiede verifiche tecniche, economiche e organizzative, ma la direzione è chiara: ridurre progressivamente la carta, semplificare le procedure e rendere più agevole il rapporto tra il Socio e la Cassa.

Prosegue, nello stesso tempo, il percorso di **semplificazione e di rinnovamento del nostro modello organizzativo**. Innovare non significa soltanto introdurre nuovi strumenti digitali. Significa anche rendere più fluidi i procedimenti, aggiornare ciò che non risponde più pienamente alle esigenze attuali e costruire una struttura capace di affrontare con solidità le sfide future. Tutto questo si aggiunge alla gestione quotidiana delle richieste, all'assistenza nelle pratiche, ai rapporti con le amministrazioni, ai controlli sulle posizioni e alla preparazione dei documenti necessari alle decisioni del Consiglio. È un'attività complessa, che richiede attenzione, coordinamento e continuità.

Stiamo lavorando moltissimo perché la Cassa non si limiti ad amministrare ciò che già esiste, ma sappia costruire ciò che ancora manca. Vogliamo migliorare i servizi senza perdere la prudenza, innovare senza indebolire la solidità dell'Ente e offrire risposte nuove senza allontanarci dai valori che ci accompagnano da oltre sessant'anni.

Il lavoro da fare è ancora molto, ma i segnali che riceviamo dalla partecipazione dei Soci ci confermano che la strada intrapresa è quella giusta. Continueremo a percorrerla con concretezza, trasparenza e spirito di servizio.

Gabriele Pettorelli
Direttore della Cassa Mutua MASAF



BANDO STUDIO

Sei contributi per i titoli universitari conseguiti nel 2025.

DIGITALIZZAZIONE

Area Moduli, compilazione online e protocollazione più efficiente.

QUESTIONARIO

Venti domande per conoscere bisogni, aspettative e priorità dei Soci.

«La Cassa non deve limitarsi ad amministrare ciò che già esiste, ma deve saper costruire ciò che ancora manca.»

FAMIGLIE ITALIANE E CREDITO AL CONSUMO

Un fenomeno in costante crescita

Nel 2025 il credito al consumo erogato da banche e società finanziarie alle famiglie consumatrici italiane ha sfiorato i 178 miliardi di euro.

In un mercato nel quale il TAEG medio ha raggiunto il 10,38%, le condizioni offerte dalla Cassa Mutua MASAF confermano il valore economico del sostegno mutualistico.

Le famiglie italiane ricorrono sempre più frequentemente al credito per sostenere spese impreviste, acquistare beni durevoli o disporre della liquidità necessaria per affrontare esigenze personali e familiari. Secondo lo studio dell'Ufficio Studi CGIA pubblicato il 19 settembre 2026, nel 2025 il credito al consumo erogato da banche e società finanziarie alle famiglie italiane ha raggiunto **177,5 miliardi di euro**. Rispetto ai 169,3 miliardi registrati nel 2024, l'aumento è stato di oltre **8,2 miliardi di euro, pari al 4,9% in un solo anno**. Il valore medio è risultato pari a **6.657 euro per famiglia**. Questi importi non comprendono i mutui per l'acquisto dell'abitazione, che costituiscono una forma di finanziamento distinta, generalmente collegata a un investimento immobiliare di lungo periodo.

Una crescita che prosegue da anni

L'aumento non riguarda soltanto l'ultimo esercizio. Tra il 2016 e il 2025 il credito al consumo complessivamente erogato da banche e società finanziarie è cresciuto di circa **68 miliardi di euro, con un incremento del 62% in nove anni**. Considerando la sola componente bancaria, il credito al consumo è passato da **80,9 miliardi di euro nel 2016 a 126,9 miliardi nel 2025**, registrando una crescita del **56,9%**. Nello stesso periodo i mutui alle famiglie sono aumentati del 18,4%. Anche nell'ultimo anno il credito al consumo bancario è cresciuto più rapidamente dei mutui: **+4,3% contro +2,9%**. I dati mostrano quindi una tendenza strutturale: il finanziamento delle esigenze personali e familiari sta assumendo un peso crescente nell'economia delle famiglie italiane.

Perché le famiglie ricorrono al credito

Lo studio individua due esigenze principali. La prima è la necessità di ottenere liquidità per affrontare spese impreviste o momentanee difficoltà economiche. La seconda riguarda il finanziamento di acquisti importanti, come automobili, mobili ed elettrodomestici, che in passato venivano più frequentemente sostenuti attraverso il risparmio già accumulato. Tra i fattori che possono favorire il ricorso ai prestiti vi è anche la riduzione del potere d'acquisto determinata dall'aumento dei prezzi di beni e servizi. Quando stipendi e pensioni non crescono allo stesso ritmo del costo della vita, una parte delle famiglie può essere indotta a utilizzare il credito per mantenere il proprio livello di consumo o affrontare necessità non rinviabili. Il ricorso a un finanziamento non rappresenta necessariamente un segnale di difficoltà. Un prestito può consentire di distribuire nel tempo il costo di una spesa importante o di rispondere a un'esigenza improvvisa. È però fondamentale che la rata sia proporzionata al reddito disponibile e che il costo complessivo del finanziamento sia illustrato in modo chiaro e trasparente. Lo studio CGIA richiama, come riferimento prudenziale, un'incidenza complessiva delle rate non superiore a circa un terzo del reddito mensile disponibile, indicativamente tra il **30% e il 33%**.



177,5 mld €

CREDITO AL CONSUMO 2025

+4,9%

AUMENTO IN UN ANNO

6.657 €

VALORE MEDIO PER FAMIGLIA

DAL COSTO DEL CREDITO AL VALORE DELLA FIDUCIA

Tassi di mercato e condizioni della Cassa Mutua MASAF

Il costo del credito al consumo ha superato il 10%.

Uno degli aspetti più significativi riguarda il costo dei finanziamenti.

Il **TAEG medio del credito al consumo** è passato dal **7,64% del 2021 al 10,16% del 2023**. Dopo essersi mantenuto attorno al 10% nei due anni successivi, **a luglio 2026 ha raggiunto il 10,38%**, con un aumento di 41 punti base rispetto alla fine del 2025.

I tassi della Cassa Mutua MASAF

Il confronto con le condizioni della **Cassa Mutua MASAF** consente di comprendere concretamente il valore economico del modello mutualistico. Per il 2026, la Cassa Mutua MASAF pratica i seguenti tassi nominali annui fissi:

3,50% TAN per i Prestiti Sprint, destinati alle necessità più immediate, fino a 7.000 euro;

4,00% TAN per i Prestiti Ordinari, fino a 19.000 euro;

5,00% TAN per i Prestiti Speciali, fino a 30.000 euro.

I Prestiti della Cassa Mutua inoltre non prevedono spese di incasso rata, commissioni di gestione nascoste o assicurazioni esterne obbligatorie. Le tabelle pubblicate dalla Cassa per i Prestiti Ordinari con TAN fisso al 4,00% hanno TAEG che variano in funzione dell'importo e della durata. Per numerosi piani compresi tra 36 e 96 mesi, i valori riportati si collocano indicativamente tra **il 4,77% e il 5,66%**. Anche utilizzando il TAEG e non il solo TAN, gli esempi pubblicati restano quindi sensibilmente inferiori al **TAEG medio di mercato del 10,38%** rilevato dalla CGIA per il credito al consumo nel luglio 2026.

Il vantaggio mutualistico non si misura soltanto nel tasso

La convenienza di un prestito non dipende esclusivamente dal tasso di interesse. Nel modello della Cassa Mutua il finanziamento è inserito in un rapporto mutualistico fondato sulla partecipazione dei Soci e sulla gestione condivisa delle risorse. La finalità di un Ente morale come il nostro non è quella del profitto commerciale, ma di offrire un sostegno concreto mantenendo contemporaneamente l'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente. La Cassa Mutua, come detto, è un Ente morale senza scopo di lucro, fondato sui principi di mutualità e solidarietà, e non una banca. Questa distinzione è importante: il prestito non è soltanto un prodotto finanziario, ma uno degli strumenti attraverso i quali le risorse della comunità vengono utilizzate per sostenere i progetti e le necessità dei suoi componenti.

Convenienza per il Socio e sostenibilità per la Cassa

La crescita del credito al consumo conferma quanto sia attuale la funzione svolta dalle organizzazioni mutualistiche. Allo stesso tempo, una domanda elevata richiede una gestione responsabile, capace di proteggere sia il singolo richiedente sia l'equilibrio complessivo dell'Ente. Per la **Cassa Mutua MASAF** il principio guida è quindi tenere insieme due obiettivi:

offrire ai Soci condizioni convenienti e trasparenti, preservando nel tempo la solidità finanziaria della Cassa e la sua capacità di continuare a sostenere l'intera comunità degli iscritti.

In un mercato nel quale il TAEG medio del credito al consumo ha raggiunto il 10,38%, i tassi e i piani della Cassa costituiscono un vantaggio concreto per i Soci. Il credito mutualistico si conferma così non soltanto come possibile alternativa al mercato, ma come strumento di sostegno fondato sulla responsabilità, sulla trasparenza e sulla solidarietà reciproca.

Per consultare le caratteristiche aggiornate delle diverse tipologie di finanziamento e le relative tabelle, è disponibile la sezione [Prestiti della Cassa Mutua MASAF](https://cassamutuamasaf.it). [\[cassamutuamasaf.it\]](https://cassamutuamasaf.it)

Fonti

Elaborazione redazionale della Cassa Mutua MASAF su dati tratti dallo studio *“Famiglie indebitate per 178 miliardi. Ogni nucleo mediamente per 6.657 euro”**, Ufficio Studi CGIA, News del 19 settembre 2026. Dati originari: Banca d'Italia e Istat.

Condizioni relative ai prestiti della Cassa tratte dal sito istituzionale e dal Regolamento Prestiti in vigore dal 21 dicembre 2025. I TAEG dei Prestiti di Cassa Mutua variano in relazione all'importo e alla durata del piano; prima della richiesta è necessario consultare la tabella corrispondente alla soluzione prescelta.

Le considerazioni relative alla funzione mutualistica e all'attività della Cassa Mutua MASAF costituiscono un'elaborazione redazionale autonoma e non sono attribuibili all'Ufficio Studi CGIA, alla Banca d'Italia o all'Istat.

I Tassi della CASSA

3,50% TAN Prestiti Sprint
4,00% TAN Prestiti Ordinari
5,00% TAN Prestiti Speciali

IL VANTAGGIO MUTUALISTICO

Condizioni favorevoli, trasparenza,
assenza di costi nascosti e
sostenibilità della rata

04 IL CUORE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ

Sostegno concreto ai Soci

Le istruttorie del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2026.



26

PRATICHE DI PRESTITO

279.334,66 €

NETTO COMPLESSIVO

NUOVI SOCI

21 nuove posizioni provenienti da differenti amministrazioni e realtà territoriali. Ogni nuova adesione rafforza il patrimonio comune.

ACCOMPAGNAMENTO AL PENSIONAMENTO

21 liquidazioni collegate al pensionamento, una per dimissioni volontarie e una per dimissioni dall'impiego. Netto complessivo: 156.926,31 euro.

SUSSIDI

Dieci sussidi ordinari e una richiesta straordinaria per complessivi 3.900 euro di fondi erogati ai Soci.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2026 ha esaminato le nuove istruttorie relative a prestiti, estinzioni anticipate, contributi, iscrizioni, liquidazioni e situazioni di morosità.

I prospetti confermano l'intensità dell'attività della Cassa Mutua MASAF e la varietà delle esigenze alle quali l'Ente è chiamato a rispondere: sostegno economico alle famiglie, accesso al credito mutualistico, accompagnamento al pensionamento, restituzione delle quote accumulate e interventi nelle situazioni di difficoltà.

Attenzione alla regolarità dei versamenti

Tra le situazioni esaminate figura anche la gestione di un ritardo nei pagamenti di un prestito, per il quale sono state attivate le opportune verifiche. **Sostenere i Soci significa offrire un aiuto concreto, ma anche proteggere le risorse comuni: il rispetto degli impegni assunti da ciascuno è fondamentale per garantire equità, trasparenza e continuità per tutta la comunità della Cassa Mutua MASAF.**

15 PRESTITI ORDINARI

184.361,61 euro

3 PRESTITI SPECIALI

53.813,05 euro

8 PRESTITI SPRINT

41.160,00 euro

Ogni pratica racconta una necessità familiare, un progetto o un momento nel quale la Cassa è chiamata a offrire sostegno.

05 LA PAROLA AI SOCI

È PARTITO IL QUESTIONARIO AI SOCI

L'iniziativa che vi avevamo anticipato nella precedente newsletter è ora entrata nel vivo.

FIN DALLE PRIME ORE

La consultazione ha riscosso un notevole interesse, consolidatosi nelle ore successive. Un segnale importante della volontà dei Soci di contribuire alle scelte della Cassa Mutua MASAF e di far conoscere bisogni, aspettative e priorità.

20 DOMANDE PER ASCOLTARE, CAPIRE E ORIENTARE

Il questionario non propone soluzioni già definite e non raccoglie adesioni a prodotti o coperture.

Le risposte sono anonime e saranno analizzate esclusivamente in forma aggregata. Serviranno a fornire al Consiglio di Amministrazione una base conoscitiva per le successive valutazioni.

Dall'annuncio all'ascolto concreto: la Cassa accompagna le proprie scelte con la voce dei Soci. Una parte centrale del questionario è dedicata alla salute, alla prevenzione e alle possibili forme di assistenza sanitaria.

COPERTURE ESISTENTI

Comprendere se i Soci dispongono già di una tutela aggiuntiva rispetto al Servizio sanitario nazionale e se desiderano mantenerla, integrarla o confrontarla con altre soluzioni.

PRESTAZIONI PRIORITARIE

Individuare l'interesse verso visite specialistiche, diagnostica, ticket, check-up, odontoiatria, ricoveri, fisioterapia, assistenza domiciliare, sostegno per gravi patologie e telemedicina.

PREVENZIONE

Rilevare le priorità relative a screening, controlli cardiovascolari e oncologici, prevenzione femminile e maschile, salute odontoiatrica, oculistica, muscolo-scheletrica e benessere psicologico.

Il questionario verifica utilità, caratteristiche attese, destinatari e disponibilità economica, senza anticipare decisioni. La consultazione guarda anche al rapporto quotidiano tra i Soci e la Cassa Mutua.

SERVIZI UTILIZZATI

Prestiti, sussidi, sovvenzioni, convenzioni, agevolazioni, informazioni e assistenza nelle pratiche. La domanda sulla soddisfazione aiuterà a comprenderne la qualità percepita.

DOPO IL PENSIONAMENTO

Verificare l'interesse verso la possibilità di rimanere volontariamente Soci, in relazione alla quota associativa e ai servizi disponibili.

PRESTITI PIÙ ADERENTI ALLE ESIGENZE

Raccogliere indicazioni su esigenze non coperte, importi, durate e piani di rimborso più flessibili, comprese le estinzioni anticipate parziali.

SUSSIDI E CONVENZIONI

Individuare gli ambiti nei quali sviluppare sostegni, servizi sanitari, assistenza familiare, istruzione, casa, mobilità, benessere e opportunità per i pensionati.

LE RISPOSTE NON DECIDONO AUTOMATICAMENTE: ORIENTANO LE VALUTAZIONI

Sostenibilità economica, compatibilità giuridica e concreta realizzabilità resteranno condizioni essenziali per ogni possibile sviluppo.

Vi daremo conto nei prossimi numeri dei risultati pervenuti.



01 COPERTURE ESISTENTI

Comprendere se i Soci dispongono già di una tutela aggiuntiva rispetto al Servizio sanitario nazionale e se desiderano mantenerla, integrarla o confrontarla con altre soluzioni.

02 PRESTAZIONI PRIORITARIE

Visite specialistiche, diagnostica, ticket, check-up, odontoiatria, ricoveri, fisioterapia, assistenza domiciliare, sostegno per gravi patologie e telemedicina.

LE RISPOSTE NON DECIDONO AUTOMATICAMENTE: ORIENTANO LE VALUTAZIONI

Sostenibilità economica, compatibilità giuridica e concreta realizzabilità resteranno condizioni essenziali per ogni possibile sviluppo.

06 SOSTEGNO ALLO STUDIO

INVESTIRE NELLO STUDIO, SOSTENERE IL FUTURO

La Cassa Mutua MASAF rinnova il proprio impegno a favore della formazione e del merito con il Bando 2026 per l'assegnazione dei contributi di sostegno allo studio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 ottobre.

L'iniziativa è rivolta ai Soci e ai loro figli che abbiano conseguito nell'anno solare 2025 un titolo universitario con una votazione non inferiore a 100/110.

Lo studio rappresenta un investimento personale, familiare e collettivo. Attraverso questi contributi, la Cassa intende riconoscere l'impegno di chi ha completato un importante percorso formativo e offrire un sostegno concreto alle famiglie dei Soci.

SEI CONTRIBUTI DISPONIBILI

Il bando prevede complessivamente:

- tre contributi da 500 euro per il conseguimento di una laurea di primo livello, triennale;
- tre contributi da 1.000 euro per il conseguimento di una laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o di un diploma di laurea del previgente ordinamento.

I titoli devono essere stati conseguiti nell'anno solare 2025.

3 × 500 €

LAUREE TRIENNALI

3 × 1.000 €

LAUREE MAGISTRALI



CHI PUÒ PARTECIPARE

Soci in regola con quote CIA e rate di eventuali prestiti, per titoli conseguiti personalmente o dai figli secondo il bando.

REQUISITI ECONOMICI

ISEE non superiore a 28.339,88 euro e ISPE non superiore a 61.608,48 euro.

ASSEGNAZIONE

Votazione conseguita; a parità, ISEE più basso e poi ISPE più basso.

SCADENZA

Domande entro il 31 dicembre 2026 con le modalità previste dal bando.

Bando completo e modello di domanda disponibili sul sito www.cassamutuamasaf.it

Sostenere lo studio significa riconoscere l'impegno di oggi e contribuire alle opportunità di domani.

LA CASSA CHE ASCOLTA

Ascolto · Responsabilità · Concretezza

Per informazioni, modulistica, prestiti, convenzioni e regolamenti

www.cassamutuamasaf.it

Cassa Mutua MASAF
Via XX Settembre, 20 · 00187 Roma
cassamutua@masaf.gov.it
06 46652165 · 328 2173067

**SOSTEGNO PER IL PRESENTE,
VALORE PER IL TUO DOMANI**